



COMUNE DI PIZZALE
PROVINCIA DI PAVIA
UFFICIO DI RAGIONERIA

Determinazione n. 49 dell'8 Luglio 2019

OGGETTO: INCARICO ALL' AVV. PAOLA BRAMBILLA DI MILANO PARTNER DI BFEA, PER COSTITUZIONE IN GIUDIZIO AVANTI AL CONSIGLIO DI STATO CONTRO LA SENTENZA DEL TAR LOMBARDIA N. 588/2019. IMPEGNO DI SPESA ED APPROVAZIONE DISCIPLINARE D' INCARICO.

CIG : ZAB2929388

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE

Visti :

- il Decreto sindacale n.4 del 22 maggio 2019 con cui la sottoscritta è stata individuata quale Responsabile del Servizio Amministrazione Generale-Finanziario-Tributario;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 7 Marzo 2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019-2021;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 7 marzo 2019 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019-2021 ;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 in data 26 marzo 2019 è stata disposta l'assegnazione delle risorse ai responsabili dei servizi;
- il Regolamento di contabilità comunale ;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- Il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera G.C. n.21 del 5.4.2011;
- lo Statuto comunale vigente;

VISTO che ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse ;

Visto l'atto di indirizzo espresso dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 30 in data 18/06/2019, qui integralmente richiamata, in cui sussistono validi motivi per costituirsi in giudizio avanti al Consiglio di Stato contro la sentenza emessa dal TAR LOMBARDIA N. 588/2019 ;

Verificato che nell'organico di questo Ente non esiste una figura professionale idonea all'espletamento dei compiti rientranti nell'oggetto del presente patrocinio in quanto in questo Comune non è stata istituita un'Avvocatura che si occupi esclusivamente del contenzioso dell'Ente in sede giudiziale;

Rilevato inoltre che, data l'importanza e la peculiarità della materia oggetto di vertenza che richiede una specifica competenza in diritto amministrativo, non sussisterebbero comunque all'interno dell'Ente professionalità qualificate ad assistere e difendere questo Comune in giudizio;

Dato Atto che:

- l'art. 17 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Codice degli appalti e concessioni) pur qualificando gli incarichi di difesa e rappresentanza in giudizio del Comune quale appalto di servizi, li esclude dall'integrale applicabilità della disciplina del codice stesso;
- l' art. 4 del suddetto Codice stabilisce i principi nel rispetto dei quali deve avvenire l'affidamento dei contratti pubblici esclusi;

Ritenuto opportuno per quanto sopra esposto e per le ragioni di cui alla propria relazione del 04.06.2019 trasmessa alla Giunta Comunale per la seduta del 18.06.2019 che qui viene integralmente richiamata, di confermare l'incarico all'Avv. Paola Brambilla del foro di Milano

Partner BFEA, in virtù della conoscenza approfondita di una causa che ha tutte le caratteristiche di complessità e di specialità sotto il profilo giuridico/economico;

Considerato che occorre perfezionare con l'approvazione del disciplinare d'incarico e l'assunzione di un impegno di spesa l'incarico legale all'avv. Paola Brambilla di Milano Partner di BFEA , come indicato con delibera della Giunta comunale n. 30 del 18 giugno 2019 ;

Richiamate, ai fini dell'acquisizione di cui trattasi, le seguenti disposizioni:

- - art. 192, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale *«la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: il fine che con il contratto si intende perseguire; l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base»*;
- - art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, a norma del quale *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, di provvedere all'affidamento del servizio in oggetto come segue:

- tramite AFFIDAMENTO DIRETTO, ai sensi del combinato disposto degli artt. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 ;

Viste le recenti proposte di *Linee Guida* emanate dall'ANAC (*Autorità Nazionale Anticorruzione*) e, in particolare, quelle riguardanti le procedure di affidamento d'importo inferiore alla soglia comunitaria, le quali, al § 3.1.3, prevedono che *«in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere con una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale»*;

Dato atto:

- - che trattasi di affidamento di servizio legale di assistenza, rappresentanza e difesa in giudizio esclusi dall'applicazione delle procedure del codice degli appalti, articolo 17, comma 1 lett. D) del D.L. n. 50/2016;
- - che non vi è l'obbligo di ricorso al mercato elettronico;
- che l'AVCP ha attribuito a tale procedura il codice CIG n. ZAB2929388 , ai sensi dell'art. 3 legge 13/08/2010, n. 136, così come modificato dal D.lgs. 12/11/2010, n. 187 convertito con modificazioni in legge 17/12/2010, n. 217;

Visto lo schema di disciplinare d'incarico fatto pervenire in data 13 giugno 2019 prot. n. 1718, dall'Avv. Paola Brambilla, Partner BFEA partita IVA 02858680164 , con studio legale in Milano Piazza Bertarelli, n. 1, che quantifica preventivamente l'importo delle sue spettanze in €. 3.443,85 netti e così in €. 5.999,99 (spese generali, IVA, C.P.A. e ritenuta d'acconto, contributo unificato pari ad €. 975,00 o bolli compresi), che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Vista:

la dichiarazione rilasciata in data 13 giugno 2019 attestante la regolarità contributiva dello studio legale Avv. Paola Brambilla partner BFEA;

la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 20 commi 1 e 2 del decreto legislativo 39/2013 circa l'insussistenza di cause di *inconferibilità* ed *incompatibilità* con incarichi nella pubblica amministrazione;

la comunicazione di attivazione di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge n. 136/2010 e S.M.I..

Dato atto che:

l' Avv. Paola Brambilla è in regola con gli adempimenti di cui all'art. 3 L. n. 136/2010 e s.m.i. ed è dotato, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 247 del 31/12/2012, di polizza assicurativa professionale in corso di validità n. 1/2668/122/166264811 rilasciata da dalla Compagnia di assicurazione UNIPOL ASSICURAZIONI con sede in Treviglio;

Ritenuto di impegnare la somma di €. 5.999,99, e di imputare la relativa spesa al capitolo : 12120309/1 "Spese per liti," del corrente bilancio di previsione esercizio finanziario 2019, che presenta la relativa disponibilità,

DETERMINA

per le ragioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di costituirsi in giudizio avanti al Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR LOMBARDIA n. 588/2019;
2. di nominare patrocinante del comune l'avv. Paola Brambilla di Milano Partner BFEA partita IVA 02858680164 con studio in Piazza Bertarelli, n. 1, munendola di ogni più ampia facoltà di dire, eccepire e dedurre quanto riterrà opportuno nell'interesse del Comune;
3. di approvare il disciplinare d'incarico legale, pervenuto in data 13 giugno 2019 prot. n. 1718, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, che disciplina i rapporti tra le parti, dandosi atto che sarà sottoscritto dal Sindaco;
4. di assumere, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, l' impegno di spesa di €. 5.999,99 di cui €. 3.443,85 quale corrispettivo (oltre a spese generali, IVA, C.P.A. e ritenuta d'acconto, contributo unificato pari ad €. 975,00 o bolli,) con imputazione della somma al sotto indicato capitolo del bilancio di previsione che presenta la necessaria disponibilità, nell'esercizio in cui l'obbligazione diviene esigibile:

| Esercizio finanziario | Miss/Progr/Titolo/Macro | Piano Finanziario | Capitolo/Art | Importo |
|-----------------------|-------------------------|-------------------|--------------|-------------|
| 2019 | 1.02.03.103 | U 1.03.02.11.999 | 12120309/1 | €. 5.999,99 |

5. Di dare atto, ai sensi dell'art. 183, comma 8, dello stesso D. Lgs. n. 267/2000, che il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio";
6. Di demandare a successivo atto la liquidazione dell'importo sopra indicato, che verrà adottato a seguito del ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dal fornitore nel rispetto dell'art. 25 del D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito in legge 23/06/2014, n. 89, previa verifica della conformità della prestazione o del servizio reso;
7. Di dare atto che ai sensi dell' art. 6 bis della legge 241/90, come introdotto dalla legge 190/2012 e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, nella assunzione del presente provvedimento, di aver esperito gli accertamenti del caso da cui non è emersa la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti e affini entro il secondo grado;
8. di dare atto che l'Avv.Paola Brambilla è tenuto all'osservanza, per quanto applicabili, del Codice generale di comportamento, approvato con D.P.R. n. 62 del 16/04/2013, e del Codice di comportamento del Comune di Pizzale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 30/01/2014 pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Pizzale (<http://www.comune.pizzale.pv.it>) - Sezione Amministrazione trasparente, Sottosezione -

disposizioni generali). La violazione degli obblighi ivi previsti comporta, in applicazione dell'art. 2- comma 3 del Codice di Comportamento generale e del Codice di Comportamento del Comune di Pizzale, l'immediata revoca dell'incarico e l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni causati all'Ente da quantificarsi in relazione all'eventuale fattispecie concreta insorta;

9. Di dare atto che l'importo del compenso professionale al netto di IVA e spese accessorie risulta essere inferiore a quanto stabilito dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019)che ha modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia dell'obbligo di ricorrere al mercato elettronico , da €1.000 euro ad € 5.000 euro;
10. Di disporre la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito web istituzionale:
 - Provvedimenti - Bandi di gara e contratti (Art. 37 D.lgs.33/13 – legge 190/12);
 - Provvedimenti - Provvedimenti dirigenti (Art. 23 D.lgs. 33/13).

Di dare atto che la presente determinazione:

- è esecutiva al momento dell' apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
- va inserita nel fascicolo delle determinazioni, tenuto presso l' Ufficio di Ragioneria.
- va pubblicata all'albo pretorio del comune per quindici giorni consecutivi;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMM.NE GENERALE
Marta Valdata



VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia parere favorevole.

Data 08/07/2019

Il Responsabile del Servizio finanziario
Marta Valdata

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

| Impegno | Data | Importo | Cap./Art. | Esercizio |
|---------|------------|------------|------------|-----------|
| 121 | 08.07.2019 | € 5.999.99 | 10120309/1 | 2019 |

Data 08/07/2019

Il Responsabile del servizio finanziario
Marta Valdata